

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS –
Sezione Provinciale di Macerata
Via Lauro Rossi, 59 – 62100 Macerata (MC)**

Titolo del progetto:

Guarda Oltre! - Macerata

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

L'azione progettuale si sviluppa su tre livelli, l'approccio ai quali è da considerarsi trasversale rispetto agli obiettivi generali e specifici che verranno delineati più avanti:

- **Rispetto agli utenti:**
- Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale lavorativa e scolastica delle persone con disabilità visiva attraverso il supporto dei volontari del servizio civile;
- Favorire l'interazione tra soggetti svantaggiati e giovani, nel tentativo di stabilire delle relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità e non pietistico, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale/utente;
- **Rispetto all'ente:**
- Qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'ente medesimo, motivando il coinvolgimento dei giovani residenti sul territorio a relazionarsi con l'altro in maniera significativa indipendentemente dalle sue condizioni handicap;
- Integrazione dell'intervento globale dell'ente con l'azione dell'istituto del servizio civile nazionale, in termini di concretizzazione dell'esperienza di cittadinanza attiva volta a "concorrere in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari", così come recita l'art. 1 della l. 64/2001 istitutiva del servizio civile nazionale.
- Creare delle reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità.

- **Rispetto al volontario:**
- offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso, o per età, o disabile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva.

- offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse
- permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale

OBETTIVI GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI

Nelle motivazioni del progetto sono stati individuati 5 obiettivi generali, da cui discendono, in maniera correlata, i rispettivi obiettivi specifici. Gli indicatori rilevanti sono necessari per verificarne l'efficacia e la conseguente realizzazione e sono indicati a seguire.

Obiettivo generale 1: Incoraggiare l'autonomia personale fornendo alla persona con disabilità visiva un supporto completo ma rispettoso delle sue capacità personali di autonomia

Obiettivi specifici:

- o Offrire ai soci non vedenti della sezione di Macerata la compagnia di un volontario durante gli spostamenti al fine di favorire la mobilità per lo svolgimento di attività quotidiane, a scapito della rinuncia ad una vita attiva;
- o Incoraggiare il disbrigo autonomo di piccole incombenze giornaliere da parte dei soci non vedenti dell'associazione, offrendo il supporto necessario per completare il compito da parte del volontario, scoraggiando in tal modo la dipendenza per attività banali;

Obiettivo generale 2: Favorire la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale, partecipando attivamente all'attuazione di interventi mirati a conseguire ottimale di indipendenza.

Obiettivi specifici:

- o Fornire assistenza agli utenti attraverso l'attività di segretariato sociale. I volontari saranno in grado di accogliere autonomamente gli utenti e fornire tutte le informazioni di base relativamente ai servizi disponibili e le opportunità di intervento messi a disposizione dall'associazione quanto dalle reti territoriali di assistenza sociale e sanitaria;
- o Partecipazione alla progettazione di iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio; discussione di idee e fattibilità dell'intervento, risoluzione di problematiche connesse al progetto e relazione sugli esiti saranno esperienze con cui il volontario potrà misurarsi durante tutta la durata del progetto;
- o Incremento delle attività di ascolto delle problematiche più sentite degli utenti attraverso interviste mirate, volte anche a rafforzare l'UICI quale punto di riferimento per l'elaborazione di soluzioni condivise.

Obiettivo generale 3 Diffondere la cultura dell'handicap visivo attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale in merito alle esigenze che la disabilità esprime rispetto alla propria presenza nel tessuto sociale anche relazionandosi con altri enti per la creazione di reti stabili.

Obiettivi specifici:

- o Incrementare le attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- o Rendere più incisive le attività di prevenzione della cecità con campagne mirate, con

l'obiettivo di rendere la cittadinanza consapevole dei rischi legati alle malattie visive, anche aderendo alle iniziative suggerite dall'Agenzia Internazionale di Prevenzione della Cecità;

- o Creazione di reti territoriali stabili con istituti pubblici e privati che si impegnino a sostenere le campagne dell'UICI, attraverso la pubblicizzazione delle iniziative attraverso i propri canali informativi;
- o Diffondere la conoscenza dei servizi offerti dall'unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Macerata sul territorio presso la popolazione anziana a rischio di malattie oculari legate all'età, grazie a campagne informative da attuare nei luoghi più probabilmente frequentati dal target di riferimento;
- o Partecipazione a manifestazioni e celebrazioni locali con stand e gazebo per presentare alla popolazione locale i servizi offerti dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Macerata;

Obiettivo generale 4: Favorire l'inserimento e l'integrazione delle persone con disabilità visiva nel contesto sociale, anche attraverso iniziative che incoraggino la condivisione di esperienze culturali e di tempo libero, la conoscenza reciproca e l'autostima personale

Obiettivi specifici

- o Avvicinare il più possibile il materiale a sfondo culturale al pubblico cieco e ipovedente anche attraverso la lettura a voce alta di libri, riviste e giornali;
- o Aggiornamento di una newsletter settimanale che raccolga le principali notizie del territorio e della sezione dell'Unione Ciechi di Macerata;
- o Promuovere il turismo organizzando gite di gruppo e soggiorni prolungati in luoghi che si prestino ad esperienze di tipo accessibile;
- o Diffondere tra i ciechi e gli ipovedenti meno informati la cultura dell'audiodescrizione, continuando l'esperienza della rassegna cinematografica "Buio in Sala" e la collaborazione con lo Sferisterio di Macerata durante la stagione dell'Opera Lirica, grazie a cui ciechi e ipovedenti possono assistere a spettacoli audiovisivi al pari dei propri accompagnatori vedenti in maniera autonoma;
- o Promuovere la partecipazione di ciechi e non vedenti soci dell'Unione Ciechi di Macerata ad attività ludiche e ad iniziative di volontariato presso la sezione UICI di Macerata, in cui possano essere essi stessi protagonisti di azioni di aiuto ad altri soci.

Obiettivo generale 5: Incoraggiare nei volontari del Servizio Civile una visione realistica ma non pietistica delle persone con disabilità visiva, mostrando loro strategie di risoluzione dei problemi basate su strumenti tiflotecnici e tifloinformatici.

Obiettivi specifici:

- o Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con persone con disabilità visiva, anche grazie alla collaborazione del tecnico di orientamento e mobilità di riferimento della sezione;
- o Promuovere l'acquisizione di nuove competenze del volontario in ambito tifloinformatico e tiflodidattico, comunque spendibili nel proprio futuro lavorativo;
- o Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza finalizzati alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile attuato con il progetto.
- o Realizzazione di un rapporto regolare ed esperienze condivise con persone affette da disabilità

visiva, che permettano di misurare la realtà con le aspettative rispetto alla quotidianità di una persona cieca o ipovedente, scoraggiando i pregiudizi e l'idealizzazione.

INDICATORI RILEVANTI

Indicatori rilevanti Obiettivo 1:

- Quantità di richieste di assistenza per accompagnamento e disbrigo pratiche;
- Schede di rilevazione e monitoraggio del servizio di accompagnamento tramite schede individuali che riportino il motivo della richiesta di assistenza, cercando di aumentare il numero dei soci che fanno richiesta del servizio;
- Numero dei servizi di accompagnamento che si sarà riusciti ad effettuare nel corso dell'intero progetto;
- Grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati rilevabile attraverso la somministrazione di appositi questionari;
- Richieste ricevute nel corso dell'anno di materiale tiflotecnico e tiflodidattico finalizzati all'autonomia personale;

Indicatori rilevanti Obiettivo 2:

- Numero di associati all'Unione Ciechi e Ipovedenti di Macerata
- Quantità di servizi offerti dalla Sezione
- Numero di prestazioni erogate dagli enti copromotori e partner dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti:
 - o Centro Regionale Tiflotecnico delle Marche
 - o Centro Nazionale del Libro Parlato
 - o Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita"
 - o ANMIL
- Richieste di consultazione e prestito di audiolibri del catalogo interno

Indicatori rilevanti Obiettivo 3:

- Numero di iniziative a cui l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti partecipa con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche legate all'handicap visivo;
- Quantità di materiale informativo prodotto;
- Numero di "Cene al Buio";
- Numero di iniziative organizzate per le scuole;
- Articoli mirati alla sensibilizzazione verso l'handicap visivo pubblicati sulla newsletter UICI Macerata e sul proprio sito web;
- Numero di consultazioni delle tesi di Laurea in materia di disabilità visiva conservate presso la sezione UICI di Macerata, elaborate da studenti dell'Università di Macerata in collaborazione con docenti non vedenti della nostra sezione locale.

Indicatori rilevanti Obiettivo 4:

- Numero di partecipanti alla rassegna cinematografica con audiodescrizione "Buio in Sala" organizzata dall'UICI di Macerata e all'Opera Lirica audiodescritta dello Sferisterio di Macerata;
- Numero di gite sociali organizzate e partecipanti;
- Numero dei partecipanti ai corsi di formazione e laboratori organizzati da I.Ri.Fo.R. Macerata in base alle necessità espresse dai soci dell'UICI Macerata;
- Partecipanti a manifestazioni ed attività di carattere socio-ricreativo;

Indicatori rilevanti Obiettivo 5:

- Incremento delle competenze acquisite dal singolo volontario rilevabile attraverso confronti iniziali e in itinere;
- Numero dei problemi legati alle tecnologie assistive che il volontario è in grado di gestire in autonomia;
- Conoscenza della realtà territoriale, anagrafica e lavorativa delle persone con disabilità visiva della Provincia di Macerata grazie al lavoro di aggiornamento dati dell'archivio interno e nazionale;
- Grado di soddisfazione dei volontari rispetto al proprio coinvolgimento nelle attività del progetto misurabile attraverso la somministrazione di appositi questionari.

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA' E CRITERI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

I risultati ottenuti in relazione agli obiettivi sopra elencati saranno misurati attraverso indicatori di valutazione con lo scopo di rilevare:

- 1) Il livello di competenze acquisite dal singolo volontario
- 2) Il grado di soddisfazione dell'utenza in riferimento ai servizi e alle attività prestate dall'Ente
- 3) Il grado di soddisfazione dei volontari rispetto all'esperienza vissuta e alle competenze acquisite

Ciò significa che questa sezione provinciale predisporrà dei sistemi definiti di rilevamento delle azioni prestate realizzando periodicamente delle attività di valutazione. Tali attività verranno condotte predisponendo appositi questionari diretti all'utenza e ai volontari, sia per misurare l'incremento delle competenze acquisite che per verificare il grado di soddisfacimento delle attività previste dal progetto.

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Facendo riferimento alle conoscenze iniziali possedute dai volontari (rilevabili attraverso il colloquio di selezione) si istituiranno "Tre Giornate Dibattito - Confronto" che verranno articolate su due momenti fondamentali:

1. TEST DI VERIFICA

Verranno inizialmente (**ex ante**) somministrati specifici test a risposta multipla con lo scopo di monitorare il livello di conoscenze, abilità e competenze specifiche acquisite via via dal singolo volontario in ordine a tutte le attività previste a partire dall'inizio del progetto e fino alla sua scadenza naturale.

Detto questionario è stato predisposto in maniera da fornire per ogni risposta data un punteggio che va da 0 a tre punti.

Per ogni risposta fornita verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 0 punti per una risposta completamente fuori argomento;
- 1 punto per la risposta con minore attinenza;
- 2 punti per la risposta con maggiore attinenza;
- 3 punti per la risposta esatta.

Il punteggio complessivo, risultante dalla somma algebrica dei punteggi rilevabili dalle risposte fornite ai singoli test, sarà assunto quale indicatore misurabile di competenze, conoscenze e abilità acquisite.

Lo stesso test verrà somministrato anche in itinere ed alla fine (ex post) del percorso formativo previsto (punto 30 e seguenti della scheda progettuale), in maniera da poter verificare attraverso l'utilizzo di indicatori misurabili l'incremento del grado di competenze, conoscenze e abilità conseguiti da ciascun volontario.

2. CONFRONTO E DIBATTITO

Ciascuna "Giornata" prevede inoltre un'ampia parte dedicata a testimonianze e momenti di dibattito per mezzo dei quali i volontari potranno esprimere i propri dubbi e perplessità, e avranno la possibilità di confrontarsi non solo con l'equipe formativa ma anche con i loro colleghi e con i destinatari delle azioni previste dal progetto.

Sarà inoltre loro proposto di compilare un diario giornaliero individuale dove annotare le difficoltà incontrate durante l'espletamento delle attività previste, oltre che gli eventuali elementi di criticità.

A conclusione dell'esperienza è previsto un colloquio di auto-valutazione che ha l'obiettivo di permettere al volontario di maturare livelli adeguati di consapevolezza sulla propria esperienza, valorizzando gli apprendimenti acquisiti.

CRITERI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

Sono stati predisposti due questionari (uno rivolto agli utenti - ciechi e ipovedenti - ed uno rivolto ai volontari) in base alla cosiddetta Scala Likert di risposta: il soggetto, per ogni item, è invitato ad attribuire un punteggio che va da 1 a 10 in modo da esprimere l'intensità del proprio giudizio (positivo o negativo).

I concetti generali su cui si è deciso di indagare sono due per ogni questionario:

Nel questionario rivolto agli utenti le aree indagate sono:

- valutazione del servizio ricevuto;
- valutazione globale dell'Ente.

Nel questionario rivolto ai volontari le aree indagate sono:

- valutazione dell'esperienza di servizio civile svolto;
- valutazione globale dell'Ente.

Data la grande generalità dei concetti si è fatto ricorso ad indicatori, cioè ad aspetti con un minor livello di generalità del concetto principale, ma che hanno con esso un rapporto di indicazione e che, d'altra parte, suggeriscono una definizione operativa soddisfacente dal punto di vista della rilevabilità.

Per l'individuazione degli indicatori è stata utilizzata la tecnica di scendere nel grado di astrazione del concetto. Da ogni concetto si possono dipartire più scale di astrazione sia in senso ascendente che discendente. Le scale permettono di scegliere gli indicatori meno generali poiché consentono di valutare l'entità del concetto.

Un concetto viene assunto come indicatore di un altro concetto perché da una parte ha un più basso livello di generalità (e dunque rende possibile l'operazione di raccolta dei dati), dall'altra condivide con esso una certa estensione del contenuto semantico tale da giustificare appunto la sua adozione come indicatore di quel concetto. Ogni indicatore possiede un carattere specifico e non deve mai essere considerato completamente rappresentativo di un altro concetto.

Considerato tutto ciò si sono scelti i seguenti indicatori:

Per la valutazione del servizio ricevuto gli indicatori utilizzati sono:

1. le aspettative;
2. le esigenze;
3. l'affidabilità dei volontari;
4. la disponibilità degli orari;
5. la trasparenza e la chiarezza;
6. il grado di soddisfazione;

La valutazione dell'esperienza di servizio civile svolto è misurata in relazione:

1. alle aspettative;
2. alle capacità;
3. alle attitudini;
4. alle soddisfazioni;
5. all'aspetto economico;
6. agli orari di lavoro;
7. all'importanza come "esperienza di vita";
8. all'importanza come "esperienza lavorativa e formativa";
9. alla formazione ricevuta seguendo gli appositi corsi on line, al sostegno, e alla guida fornita nelle attività svolte.

Per la valutazione globale dell'Ente gli indicatori utilizzati sono:

1. l'efficienza;

2. l'efficacia;
3. l'economicità.

Sono stati scelti questi indicatori poiché si ritiene sufficientemente esteso il contenuto semantico in comune tra questi ed il concetto generale, sulla base di un criterio non oggettivo ma fondato sulla conoscenza del contesto.

Dall'analisi di tutti questi dati è possibile inquadrare la condizione di partenza, dalla quale elaborare la programmazione di interventi mirati a far incrementare il numero di attività realizzate, e soprattutto a migliorare la qualità delle stesse.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Obiettivo 1: Servizio di accompagnamento

- Redazione calendario degli appuntamenti
- Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per disbrigo di piccole pratiche, visite mediche, servizi vari afferenti la quotidianità, motivi professionali e/o istituzionali, attività formative e/o di aggiornamento, partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.
- Compilazione dell'apposita scheda di lavoro

Obiettivo 2: Servizio di Segretariato sociale e Servizi per l'Accessibilità

- Smistamento delle telefonate e delle richieste dei soci
- Preparazione del testo per la stampa in braille e a caratteri ingranditi e organizzazione della stampa
- Collaborazione amministrativa per istruzioni di pratiche
- Gestione dei contatti con strutture cui si richiede la disponibilità di ospitare eventi
- Partecipazione a riunioni dedicate alla progettazione di interventi relativi all'accessibilità di spazi e materiali
- Assistenza ai collaboratori UICI e IRIFOR durante la stampa 3D
- Assistenza durante le consulenze tifloinformatiche per l'orientamento dei soci rispetto agli ausili a disposizione
- Assistenza ai soci durante lo svolgimento di laboratori e corsi di formazione
- Presentazione al pubblico dei servizi di audiodescrizione offerti da UICI Macerata
- Aggiornamento del catalogo audiolibri e presentazione al pubblico del servizio prestito

Obiettivo 3: Attività di informazione e sensibilizzazione

- Gestire il calendario degli eventi
- Proporre occasioni nel contesto locale in cui sia possibile svolgere attività di informazione alla popolazione per la prevenzione
- Presenza agli stand informativi in occasione di feste e fiere locali, nonché in occasione delle giornate proposte dall'IAPB
- Presenza durante la preparazione delle Cene al Buio e iniziative simili di promozione
- Presentazione delle applicazioni sviluppate da IRIFOR Macerata in collaborazione con UICI per la simulazione di malattie visive (iSee)
- Distribuzione di materiale informativo
- Aggiornamento del catalogo delle Tesi Di Laurea depositate presso l'UICI di Macerata aperte alla consultazione del pubblico

Obiettivo 4: Promozione culturale e ricreativa

- Confronto di soluzioni economiche alternative per l'organizzazione di gite sociali
- Partecipazione attiva a riunioni dedicate all'ideazione e organizzazione di nuove attività
- Contatti telefonici con i soci
- Cura della Newsletter
- Registrazione audio della newsletter per i soci non vedenti più anziani non abituati all'utilizzo del computer
- Assistenza durante lo svolgimento della rassegna cinematografica "Buio in sala"

- Accompagnamento alle serate audiodescritte organizzate dallo Sferisterio di Macerata
- Assistenza a docenti e soci non vedenti durante lo svolgimento di corsi di formazione e laboratori

Obiettivo 5: Acquisizione di abilità specifiche

- Partecipazione senza obbligo di esame finale ai corsi di aggiornamento professionale in Tiflologia organizzati da IRIFOR Macerata
- Contatti quotidiani con i soci non vedenti dell'associazione
- Conoscenza del software di stampa 3D e sua sperimentazione
- Somministrazione periodica di questionari agli utenti per comprendere l'efficacia e la qualità dei servizi erogati
- Confronto continuo con l'Operatore Locale di Progetto e gli altri volontari del Servizio Civile per elaborare risultati attesi e risposte ottenute

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, è necessario che il volontario sia in grado di:

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio;
- flessibilità oraria;
- puntualità relativamente agli appuntamenti fissati;
- affidabilità relativamente agli impegni presi;
- garantire la propria disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano per casi eccezionali, attività programmate e comunque sempre per motivi legati alle attività previste dal progetto;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Sede/i di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>N. vol. per sede</u>
U.I.C.I. SEDE DI MACERATA	Macerata	Via Lauro Rossi, 59	4

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste. Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
-----------	------------	------------------------

Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutate soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle

variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessun credito riconosciuto

Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessun tirocinio riconosciuto

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'I.R.I.FO.R. di Macerata, ente accreditato MIUR per la formazione in base alla direttiva 170/2016, sulla base di apposita convenzione mette a disposizione dei volontari l'accesso ai propri corsi di formazione con rilascio finale di certificazione attestante le competenze specifiche:

- *Corso di Audiodescrizione per il Cinema, la Didattica e gli eventi live*

Il corso, strutturato in 300 ore, prepara gli studenti alla professione di audiodescrittore. Ha l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze pratiche e strumenti operativi in materia di audiodescrizione di film, cortometraggi, video didattici ed eventi dal vivo affinché possano

essere fruiti da utenti con disabilità visiva. Al termine dell'attività formativa, il corsista sarà in grado di produrre audiodescrizioni in modo autonomo, senza l'ausilio di doppiatori o studi di registrazione, grazie ad una piattaforma web per la creazione di audiodecrizione con sintesi vocale.

- *Corso in Tiflologia per l'Inclusione Scolastica*

Il corso ha l'obiettivo di fornire una preparazione completa e di carattere estremamente pratico in merito all'individuazione e all'utilizzo di strumenti tiflodidattici e tiflotecnici volti a favorire l'inclusione di alunni ciechi e ipovedenti nel contesto scolastico. Saranno affrontati ad esempio la lettura e scrittura del codice braille, gli strumenti informatici essenziali per non vedenti e ipovedenti, i concetti fondamentali di pedagogia, legislazione, orientamento e mobilità. Il corso è aperto a tutti ma è particolarmente utile per i giovani educatori o futuri docenti che intendono o avranno l'occasione di lavorare con alunni con disabilità visiva, nonché tutti coloro che desiderano approfondire o aggiornare le loro competenze professionali in tema di sostegno scolastico o domiciliare rivolto ad alunni con disabilità.

- *Corso di Progettazione e Realizzazione in 3D*

Il corso ha l'obiettivo di formare operatori in grado di progettare e realizzare ausili tiflodidattici attraverso l'utilizzo della stampa tridimensionale per mezzo di materiale PLA. Nello specifico, al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di svolgere le seguenti attività: Analisi dei bisogni formativi dell'alunno ed individuazione dei criteri di realizzazione dell'ausilio; Progettazione computerizzata dell'ausilio; Processo di stampa 3D; Assemblaggio; Realizzazione scheda tecnica; Formazione all'utilizzo dell'ausilio (per l'alunno e il personale scolastico).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12

<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s’intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.